

## Il ricordo

# Passanti prima salvò e poi rilanciò il Guidarello

**C'è un aspetto** dell'attività di Paolo Passanti che merita di essere sottolineata. A lui si deve, infatti, il salvataggio del Premio Guidarello. Nel 1986 quando era presidente dell'allora Associazione degli Industriali, raccolse l'appello di Walter Della Monica e si prodigò prima nel salvataggio dell'evento e poi per il suo rilancio. Aveva intuito da tempo che il Premio, oltre ad essere diventato un punto di riferimento culturale, aveva grandi potenzialità anche

per far risaltare il ruolo della città, attraverso il tessuto industriale. Passanti consentì al Premio Guidarello di avere basi solide, di potersi allargare a nuove sezioni riservate al giornalismo radiotelevisivo, di nuovo dinamismo. Fu con lui che venne istituito il 'Guidarello d'oro' riservato ogni anno a una grande personalità italiana o straniera che si sia particolarmente distinta nel proprio campo di attività. Il Premio cambiò anche sede. Dalla sala consigliare

del Comune, diventata 'stretta' per le dimensioni assunte dall'evento culturale al Teatro Rasi e, quindi, nell'attuale sede al Teatro Alighieri, dove si tiene ancora oggi. Fino all'ultimo Passanti è rimasto legato al Guidarello accettando di far parte dei Garanti del Premio, assieme a Noemi Piolanti e al sottoscritto. E l'ultima uscita pubblica risale proprio al Guidarello dello scorso anno. Grazie, Paolo.

**Beppe Rossi**